

## ROSARIA DI DATO

**Nome Associazione / Comune:**

S.O.S. Rosa ODV

**Sito** <http://www.sosrosagorizia.it>

**Indirizzo:** Via Armando Diaz, 5,  
34170 Gorizia GO

**Contatti:** Tel. 0481 32954

Mail [sosrosagorizia@gmail.com](mailto:sosrosagorizia@gmail.com)

**Presidente:** Francesca Vuaran

**Figura femminile segnalata:**

Rosaria Di Dato



### **Motivazione candidatura**

Rosaria Di Dato nasce a Napoli, nel quartiere San Giovanni a Teduccio, il 30 luglio 1947 dopo Ida ed Emiliana e prima dei due fratelli gemelli Nando e Ciro. Una famiglia numerosa e molto affiatata che si trasferisce per lavoro a Gorizia negli anni '50. Rosaria completa l'iter scolastico diplomandosi nel 1969 all'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Roma. Inizia ad insegnare in provincia di Gorizia, si sposa e con Roberto ha due figli Giovanni e Marco. Sin dagli anni '70 si impegna in politica (nel P.C.I. e poi nei D.S. nella Commissione femminile provinciale, regionale, con rapporti nazionali) e nelle sedi istituzionali come Consigliera provinciale dal 1979 al '93. In tale anno assume l'incarico di Assessora provinciale all'istruzione, ambiente e sport occupandosi anche del referato delle Pari Opportunità. In questo periodo segue con attenzione l'attività del C.I.S.I. (Consorzio Isontino Servizi Integrati) sostenendolo e trovando i finanziamenti per il progetto teatrale "Attori per caso" formato da persone disabili, operatori e volontari. Alla fine degli anni '90 passa dall'impegno istituzionale a quello associativo fondando, nel 2001, assieme ad alcune donne sensibili alla tematica e vicine al "Telefono Rosa", l'Associazione S.O.S. ROSA Onlus (ora ODV) che poi dà vita al Centro Antiviolenza S.O.S. ROSA a Gorizia con la realizzazione di una Casa-rifugio. Nel pieno della sua attività sociale Rosaria scopre di avere una grave malattia che la porta a lasciarsi a soli 65 anni nel gennaio 2013. **Motivazione nel campo delle pari opportunità:** Rosaria Di Dato guardava lontano, aveva dei sogni e la determinazione per realizzarli. Era attenta al suo prossimo e alle esigenze di chi le stava vicino. In politica, fra le prime e spesso unica a certi tavoli, non adottò stili maschili, rimase fedele ai suoi ideali, a se stessa, alla sua femminilità. Lei, leader naturale, dal 2002 è stata socia fondatrice e presidente dell'Associazione SOS ROSA e del Centro antiviolenza, diventato luogo dove tante donne, vittime di violenze nascoste, hanno riconquistato dignità, trovato tutele psicologiche, legali e sociali. Per quasi dieci anni è stata l'anima dell'Associazione intessendo importanti relazioni con le Istituzioni soprattutto con la Provincia. In particolare Rosaria è stata tra le promotrici del Tavolo Provinciale di contrasto al maltrattamento su donne e minori e del Protocollo d'intesa per il coordinamento delle azioni a contrasto del maltrattamento/violenza femminile. È stata promotrice di numerose iniziative e progetti che hanno permesso di implementare le attività dell'Associazione fino a renderla una realtà solida e strutturata che oggi è diventato il Centro antiviolenza di Gorizia. Le iniziative si sono articolate in ambito sociale e culturale, dalle scuole, per sensibilizzare i giovani al rispetto reciproco, alla cittadinanza con particolare riguardo alle donne con il progetto "Animamente" (cicli di film sulla condizione della donna alla presenza di esperti, con dibattito tra il pubblico) e con un progetto teatrale realizzato da un gruppo di

socie che hanno portato in scena storie di donne e figure femminili significative. Dal 2008 al 2013, gli anni della malattia, non ha mai perso il gusto del confronto e del dibattito politico, sociale e culturale. Ha lottato con determinazione ed ha saputo dare coraggio a chi le era vicino. Per quante l'hanno conosciuta è stata un esempio da seguire e accompagna anche noi oggi che proseguiamo l'opera da lei tenacemente iniziata.